

A Lu-Ve il premio buone prassi di responsabilità sociale

Date : 6 dicembre 2019

Lu-Ve Group di Uboldo ha ricevuto il Premio “**Buone prassi di responsabilità sociale 2019**”, assegnato dalla **Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia**. Riconoscimento che le era già stato attribuito nel 2017. Nel corso di una cerimonia svoltasi nella sede della Regione Lombardia a Milano, Lu-Ve è stata premiata per aver sviluppato buone prassi di responsabilità sociale negli ambiti: progetti di sostenibilità ambientale, iniziative nei confronti della società civile e della comunità territoriale, governo e gestione responsabile dell’azienda. **(nella foto, da sinistra: Iginio Liberali con il figlio Andrea Liberali)**

Il premio, giunto all’ottava edizione, riconosce le imprese responsabili per il loro impegno socio-ambientale, con la consegna di un attestato di merito e il loro inserimento nel Repertorio On Line, sul sito www.csr.unioncamerelombardia.it. «La responsabilità sociale è una modalità di gestione dell’impresa che crea valore economico, sociale e ambientale – ha dichiarato il presidente di Unioncamere Lombardia **Gian Domenico Auricchio** – Nella nostra regione, l’attenzione a questo tema non è mai venuta meno: premiare le buone prassi, serve a dare un riconoscimento pubblico alle aziende che si impegnano a praticare azioni a valenza sociale, facendo da stimolo per tutti».

«Da anni investiamo sul capitale intellettuale, perché è il capitale più importante per fare impresa. Sin dalla nostra fondazione siamo stati i precursori dal rispetto dei principi fondamentali di salvaguardia dell’ambiente: ridotti consumi energetici, ridotto impiego di liquido refrigerante, bassi livelli di rumorosità, elevata affidabilità nel tempo e ridotti ingombri – ha dichiarato **Iginio Liberali**, presidente di LU-VE Group – **Oggi siamo un gruppo internazionale**, con il cuore e la mente in Italia, ma abbiamo riprodotto il modello originario ovunque produciamo e operiamo, mettendo al centro della nostra crescita il lavoro delle donne e degli uomini che hanno fatto la storia di LU-VE e ai quali dedico questo riconoscimento».